



# Comune di Ghemme

PROVINCIA DI NOVARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.2

### OGGETTO:

**IMU/TASI - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove addì otto del mese di febbraio alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TEMPORELLI DAVIDE - Sindaco	Sì
2. PEDA ROBERTO - Consigliere	Sì
3. ROVELLOTTI PAOLO - Consigliere	Sì
4. ROVELLOTTI LORENZO - Consigliere	Giust.
5. ROSSI PIERO - Assessore	Sì
6. SEBASTIANI ANDREA - Assessore	Sì
7. GIORDANINO MARCO - Consigliere	Sì
8. QUERCIOLI MASSIMO - Consigliere	Sì
9. GIORIA FRANCO - Assessore	Sì
10. CORAZZA ALFREDO - Consigliere	Sì
11. GIACOMINI MARIA ROSA - Consigliere	Sì
12. FERRARI PIER GIOVANNI - Consigliere	Sì
13. FERRARI MAURA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor CARUSO NICOLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TEMPORELLI DAVIDE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**E' presente alla seduta l'Ass. Esterno Costa Maria Beatrice.**

**OGGETTO:**

**IMU/TASI - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2019**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO che:**

- con deliberazione n. 41 del 13/07/2016 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per il periodo 2016/2020, ai sensi dell'art. 243 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e che è stato approvato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con deliberazione n. 26 in data 01.02.2017;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art.1, comma 169, della L. 296/2006 prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** che, con Decreto del Ministero dell'interno in data 07 dicembre 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, “Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2019, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 28 febbraio 2019;

**VISTI** gli articoli 8, 9 e 14 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria “IMU”, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti

TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) la quale ha apportato numerose modifiche alla disciplina IUC. In particolare intervenendo sulla disciplina dell'IMU prevedendo in sintesi quanto segue: l'art. 1, comma 10, ha previsto la riduzione del 50 per cento della base imponibile nel caso di comodato di unità abitative, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse a parenti in linea retta entro il 1 grado a condizione che:

- il contratto di comodato sia stato registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia, oltre a quello adibito a propria abitazione principale, che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e risieda e dimori nel Comune ove è situato l'immobile concesso in comodato;
- il comodante attesti il possesso dei requisiti nell'apposita dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 da presentare al Comune;
- l'art. 1, comma 13, ha disposto l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli siti nei comuni qualificati di collina e di montagna quali individuati nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (G.U. n. 141 del 18 giugno 1993); per questi terreni l'esenzione opera per il solo fatto di essere ricompresi nell'ambito dei comuni individuati nella suddetta circolare a prescindere dai requisiti soggettivi dei possessori;
- l'art. 1, commi 53 e 54, ha previsto una riduzione al 75 per cento dell'IMU e della TASI per le unità immobiliari locate a canone concordato ai sensi della Legge 9 dicembre 1998, n. 431;

**VISTO** altresì l'art. 9 bis della Legge 23 maggio 2014, n. 80 relativo all'IMU per gli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero che ha disposto: "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero "AIRE", già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019);

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.73 del 19/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23/07/2015 con la quale è stato modificato il Regolamento generale delle entrate;

**PRESO ATTO** che con deliberazione C.C. n. 67 del 28.11.2017 sono state confermate le aliquote e le detrazioni IMU, già applicate per il 2018, come di seguito evidenziato:

### **IMU**

- **Aliquota 6,00 per mille** - detrazione euro 200,00

Per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;

- **Aliquota 10,60 per mille**

Per tutte le altre tipologie di immobile oggetto di imposizione;

### **TASI**

-Imposta non applicata per nessuna tipologia di immobile;

**RITENUTO** opportuno provvedere, nell'ambito delle misure adottate ai fini del piano di riequilibrio pluriennale, a confermare le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" e le relative detrazioni, come approvato dalla deliberazione C.C. n. 67/2017;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabile dei servizi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267 del 18/08/2000;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera B) DEL d.lgs. 267/2000 e s.m.i;

**DATO ATTO** che Corazza Alfredo deposita dichiarazione di voto, in allegato A), con la quale, tra l'altro, esprime l'intenzione di astenersi dalla votazione da parte del gruppo consigliere "Insieme per Ghemme";

Su proposta del Sindaco, che pone in votazione il punto;

Espletata la votazione in forma palese per alzata di mano con esito: votanti n. 9

Favorevoli n. 8 Astenuti n. 1 (Ferrari Pier Giovanni)

## **DELIBERA**

**1) DI CONFERMARE**, per i motivi espressi in narrativa, le seguenti Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2019:

**- Aliquota 6,00 per mille** - detrazione euro 200,00

Per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;

**- Aliquota 10,60 per mille**

Per tutte le altre tipologie di immobili;

Con separata votazione in forma palese, per alzata di mano con il seguente esito: votanti n. 9

Favorevoli n. 8 Astenuti n. 1 (Ferrari Pier Giovanni)

**3) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza dell'applicazione di quanto disposto.

=====

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Sindaco  
TEMPORELLI DAVIDE

Il Segretario Comunale  
CARUSO NICOLA

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(CALGARO Marina)

---

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(CALGARO Marina)

---

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal: 27/02/2019

Lì 27/02/2019

IL MESSO COMUNALE  
(GALLI ANTONIETTA)

---

#### ESECUTIVITÀ

- ◇ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva lì \_\_\_\_\_ , per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.
- ◇ Per la dichiarazione di immediata esecutività di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
(CARUSO NICOLA)